



CRITERI OPERATIVI

PER LA PRESENTAZIONE DI

PROGETTI PER LA CREAZIONE O IMPLEMENTAZIONE

DI SERVIZI ALL'INFANZIA, ALLA FAMIGLIA

E INTERVENTI SIMILARI

- Macrointervento LIFE -

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n. 156 del 30/11/2011

Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro

ART. 1 – FINALITA’

I progetti da presentare dovranno contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di donne e uomini, attraverso la promozione di interventi che, mediante un approccio integrato e articolato sul territorio Provinciale, esclusivamente nei Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale di riferimento, siano in grado di offrire risposte concrete per una migliore gestione dei tempi di lavoro, di cura familiare e del tempo libero attraverso la creazione o l’implementazione di servizi all’infanzia, alla famiglia o interventi simili.

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

L’intervento è finanziato con risorse del Dipartimento per le Pari Opportunità per un ammontare complessivo di **€ 76.074,00** da suddividere tra i quattro Ambiti Territoriali Sociali (di seguito denominati A.T.S.) secondo i seguenti criteri:

- Numero delle donne residenti sul territorio provinciale di ciascun ATS. Attraverso questo indice viene ripartito il 35% del finanziamento globale.
- Kmq complessivi del territorio provinciale dell’ATS sul totale dei kmq del territorio provinciale. Attraverso questo indice viene ripartito il 15% del finanziamento globale.
- Numero minori residenti sul suddetto territorio da 0 a 14 anni. Attraverso questo indice viene ripartito il 50% del finanziamento globale.

Importi da ripartire tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Fermo (*)

Ambito Territoriale Sociale XIX (n. 29 Comuni)	€ 48.283,78
Ambito Territoriale Sociale XX (n. 3 Comuni)	€ 20.292,63
Ambito Territoriale Sociale XXI (n. 2 Comuni)	€ 1.860,02
Ambito Territoriale Sociale XXIV (n. 6 Comuni)	€ 5.637,57

(*) Ripartizione effettuata su rielaborazioni dati Sistema Informativo Statistico - Regione Marche - Anno 2010

ART. 3 – SOGGETTI DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

I soggetti destinatari del finanziamento previsto sono gli A.T.S attraverso l’Ente Capofila.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto, con il relativo piano dei costi, dovrà essere presentato entro il **19 DICEMBRE 2011** tramite l'Ente Capofila al seguente indirizzo:

PROVINCIA di FERMO
Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro
Via Sapri, 65 - 63900 Fermo

La relativa domanda, redatta in forma libera ed inviata esclusivamente tramite raccomandata AR, come da modello Allegato 1, dovrà essere corredata da un progetto dettagliato nel quale dovranno figurare i seguenti contenuti:

- descrizione generale dell'iniziativa e delle sue possibilità di incidere sui modelli di vita e di organizzazione dei tempi nel territorio di riferimento;
- individuazione di un Ente capofila del progetto;
- costo previsionale globale del Progetto;
- spesa per ogni tipologia di INTERVENTO presentata (nn. 1,2,3 e 4 dell'art. 6 – Tipologie di intervento ammissibili) e indicazione dettagliata dei costi per ogni singola voce di spesa;
- tempistica delle varie fasi di realizzazione dei singoli INTERVENTI proposti nel progetto;
- modalità di espletamento delle verifiche e dei controlli in itinere e finali, da parte dell'Ente capofila del Progetto, nei confronti di tutte le attività progettuali previste.

ART. 5 – DURATA DEI PROGETTI

Dal 01 luglio 2011 al 31 dicembre 2011, salvo proroghe legate a successive disposizioni Regionali e del Ministero per le Pari Opportunità.

ART. 6 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

I progetti ammissibili a finanziamento sono:

-INTERVENTO 1) - POTENZIAMENTO DI SERVIZI ESISTENTI E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' DEGLI STESSI: intervento finalizzato a potenziare la flessibilità e il prolungamento degli orari dei **servizi all'infanzia e scuola materna** al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro delle donne;

-INTERVENTO 2) - BABY PARKING COMUNALI (centro per l'infanzia): questo servizio si rivolge alle bambine/i dai 16 ai 36 mesi al fine di consentire alle famiglie di affidare il proprio figlio per alcune ore a personale educativo qualificato in un ambiente appositamente progettato. La permanenza presso il centro ha una durata massima di 4 ore e non prevede servizi mensa. Tale tipologia di intervento può essere attivata anche presso strutture private purché convenzionate con l'Ente Locale;

-INTERVENTO 3) - SPAZIO GIOCO ADULTO/BAMBINO: questo servizio si caratterizza come uno spazio organizzato nel quale i bambini hanno la possibilità di partecipare alle attività proposte dagli educatori con coetanei e adulti e i genitori possono fare nuove esperienze di gioco con il proprio figlio confrontandosi con gli altri;

-INTERVENTO 4) - VERDE +/CENTRO ESTIVO: il servizio, che si rivolge alle bambine/i fino a 14 anni, prevede l'apertura – nel periodo estivo – di giardini pubblici e privati con l'attivazione di alcuni servizi educativi e ricreativi .

Gli interventi di cui sopra prevedono la possibilità di ottimizzare l'uso delle medesime strutture di cui i Comuni sono già dotati.

ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguente voci di spesa:

- × spese aggiuntive per risorse umane interne ed esterne per la gestione dei servizi di cui all'articolo 6;
- × spese relative a servizi di trasporto (carburante, ammortamento/leasing/noleggio di mezzi connessi alla realizzazione o all'implementazione del progetto), servizio mensa (alimenti e beni di consumo connessi allo svolgimento del servizio);
- × spese per informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- × l'IVA è ammissibile a costo (e quindi a contributo) solo se realmente e definitivamente non recuperata dal soggetto richiedente. L'IVA recuperata non è ammissibile;
- × acquisto attrezzature ludiche, didattiche e per l'assistenza, ecc...;
- × costi aggiuntivi per l'affidamento dei servizi di intrattenimento e assistenza per bambini;
- × spese aggiuntive di assicurazione connesse all'espletamento dei servizi.

ART. 8 - ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Al fine di incentivare gli interventi progettuali di cui al presente avviso, il finanziamento dei progetti approvati sarà **pari al 100% delle spese ritenute ammissibili e comunque** non potrà essere superiore al finanziamento riconosciuto a ciascun Ambito Territoriale Sociale.

(Ai fini dell'ammissibilità del finanziamento per la realizzazione del Progetto presentato non possono essere acquisiti altri contributi pubblici e relativamente alle spese dichiarate e preventivate non devono esser state richieste altre agevolazioni finanziarie).

ART. 9 – EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il finanziamento verrà erogato interamente a seguito di comunicazione da parte del rappresentante legale dell' ente beneficiario dell'avvio delle attività. Al termine del progetto sarà necessario inviare alla Provincia di Fermo – Settore Formazione Professionale, la seguente documentazione:

a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione video/fotografica disponibile (su supporto informatico);

b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese di cui all' Allegato 2, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento;

c) dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato;

d) attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede legale dell' ente beneficiario.

Qualora il costo finale rendicontato per la realizzazione delle iniziative risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento sarà proporzionalmente ridotto mediante la restituzione alla Provincia di Fermo dell'importo non utilizzato.

ART. 10 – SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita **Commissione tecnica di valutazione**, nominata dalla Provincia di Fermo ed includendo un rappresentante dell' ANCI, che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili e la loro congruità.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Caratteristiche del Progetto

CRITERI	PUNTEGGIO
Garanzia al raggiungimento dei obiettivi indicati	Max 10 punti
Chiarezza espositiva, completezza e pertinenza al progetto	Max 10 punti
Proposta progettuale volta ad offrire più servizi rispetto a quelli esistenti	Max 10 punti
PUNTEGGIO MASSIMO	30 punti

AMMISSIBILITA'

Sono ritenuti ammissibili i progetti che soddisfano i seguenti requisiti:

1. sono coerenti con le tipologie di intervento indicate all'art. 6 del bando;
2. sono proposti dai soggetti previsti dall'art. 3 del bando;
3. pervengono nei termini e completi della documentazione richiesta all'art. 4 del bando;
4. prevedono interventi, di cui all'art. 6 del bando, localizzati nel territorio della Provincia di Fermo;
5. pervengono sottoscritti dal soggetto attuatore.

La mancata osservanza di una soltanto tra le suddette indicazioni o la mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti richiesti, sarà considerata motivo sufficiente per l'esclusione dal finanziamento.

ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto dovrà:

- a) avviare con immediatezza le attività progettuali successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, dandone apposita comunicazione alla Provincia di Fermo - Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate;
- b) redigere e presentare alla Provincia di Fermo - Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro, entro 10 (dieci) giorni successivi alla conclusione del progetto, il Rendiconto delle spese sostenute, quietanzate al 100%, unitamente alla documentazione delle stesse in copia autentica.

ART. 12 – VARIAZIONI DEL PROGETTO

Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento.

Saranno prese in considerazione solo variazioni relative a voci di spesa interne alla stessa tipologia di INTERVENTO e già previste nel progetto approvato.

Tali variazioni di spesa devono essere **autorizzate dalla Provincia** su specifica preventiva e motivata richiesta presentata dal **Ente Capofila** del progetto.

Non sono ammesse variazioni di spesa richieste a conclusione delle attività previste nel progetto approvato.

Lo sviluppo difforme del progetto, senza la preventiva approvazione, darà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

ART. 13 – SORVEGLIANZA, CONTROLLO FINANZIARIO E TECNICO AMMINISTRATIVO, RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio ed il controllo dei progetti saranno garantiti mediante la valutazione delle relazioni predisposte dai soggetti attuatori delle iniziative, dalla valutazione della documentazione tecnica del progetto e dagli eventuali sopralluoghi svolti dall'Amministrazione Provinciale, presso la sede del soggetto attuatore e/o presso l'area in cui viene realizzato il progetto.

ART. 14 – REVOCHE E RESTITUZIONI. CONSERVAZIONE ATTI

Qualora uno dei Soggetti finanziati intenda rinunciare al finanziamento accordato, dovrà inviare, per il tramite del Ente capofila del progetto apposita comunicazione al Settore competente della Provincia di Fermo.

Nel caso in cui uno dei Soggetti finanziati non porti a termine l'intervento e parte del finanziamento sia già stato liquidato, questo dovrà essere restituito alla disponibilità della Provincia entro i successivi 30 giorni dalla comunicazione di rinuncia.

In caso invece di protratta inerzia o inadempienza da parte del **Soggetto attuatore dell'Intervento e destinatario del finanziamento di cui al presente avviso**, tale da compromettere l'efficacia e la corretta realizzazione del Progetto, nonché il rispetto dei tempi programmati, la Provincia di Fermo,

potrà decretare la decadenza dell'affidamento, attivando tutte le operazioni necessarie ad assicurare il recupero delle somme dovute.

La mancata restituzione entro un termine dei 30 giorni dalla richiesta della Provincia, comporta comunque il recupero coatto delle somme dovute.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti normative in materia.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del progetto.

ART. 15 - INFORMAZIONI

Il presente Avviso pubblico è reperibile nel sito internet [http www.provincia.fm.it](http://www.provincia.fm.it) e pubblicato sul BUR Marche.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dall' art. 7 e dal comma 3 dell' art 8 L. n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Provincia di Fermo.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento è il Dr Maurilio Cestarelli.

ART. 16 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali raccolti dalla Provincia di Fermo nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Fermo.

ART. 18 - VISIBILITA' LOGO DEL DIPARTIMENTO

Negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto finanziato dovrà essere riportata la dicitura “Realizzato con il contributo del Dipartimento per le pari opportunità”. Tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

ALLEGATO 1

**CRITERI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA CREAZIONE O
IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI ALL'INFANZIA, ALLA FAMIGLIA E INTERVENTI SIMILARI
"Macrointervento LIFE"**

FORMULARIO

(La compilazione del formulario è obbligatoria in ogni sua parte)

PROVINCIA di FERMO
Settore Formazione Professionale,
Scuola e Politiche del Lavoro
Via Sapri, 65 - 63900 Fermo

PARTE PRIMA: richiesta di finanziamento

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale
rappresentante di

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento per **progetti per la creazione o implementazione di servizi
all'infanzia, alla famiglia e interventi simili "Macrointervento LIFE"**

(indicare il titolo del progetto)

A tal proposito **dichiara** sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/2000):

- che il costo complessivo del progetto ammonta ad € _____,
(Euro _____),
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed
alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

Il/La sottoscritto/a, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il finanziamento:

1. Soggetto richiedente

--

Via e numero civico

--

Città e cap. Provincia

--	--

Telefono

fax

e-mail

--	--	--

Codice fiscale/partita IVA

--

2. Referente del progetto

nome e cognome

--

Telefono

fax

e-mail

--	--	--

PARTE TERZA: relazione sul progetto

1. Durata del progetto

N. mesi _____

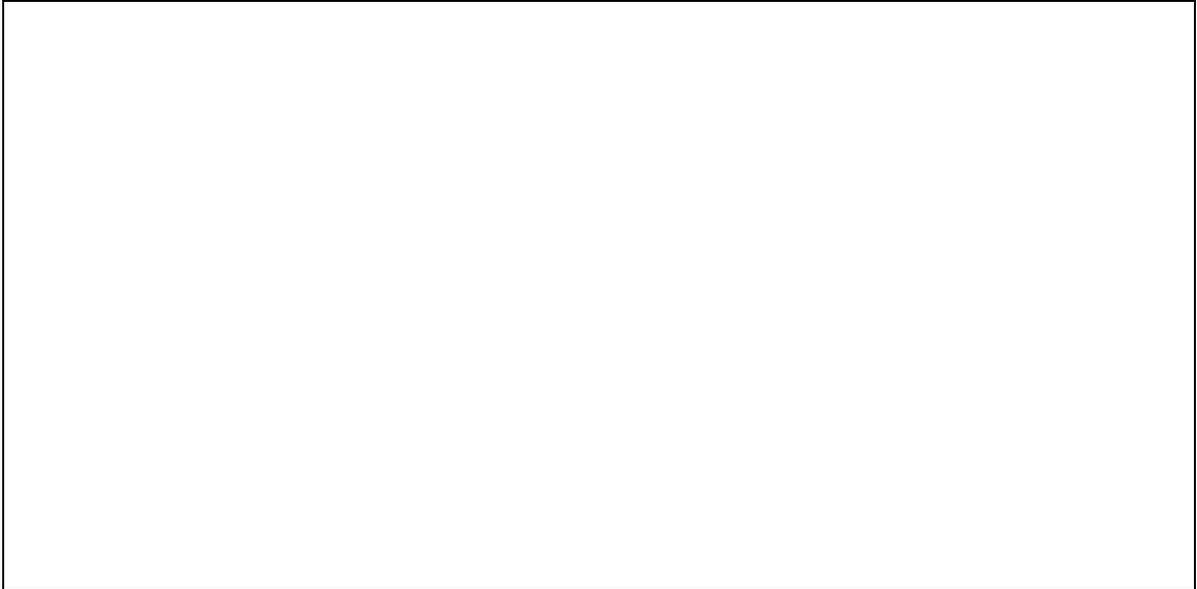
Data di avvio prevista _____

Data di fine prevista _____

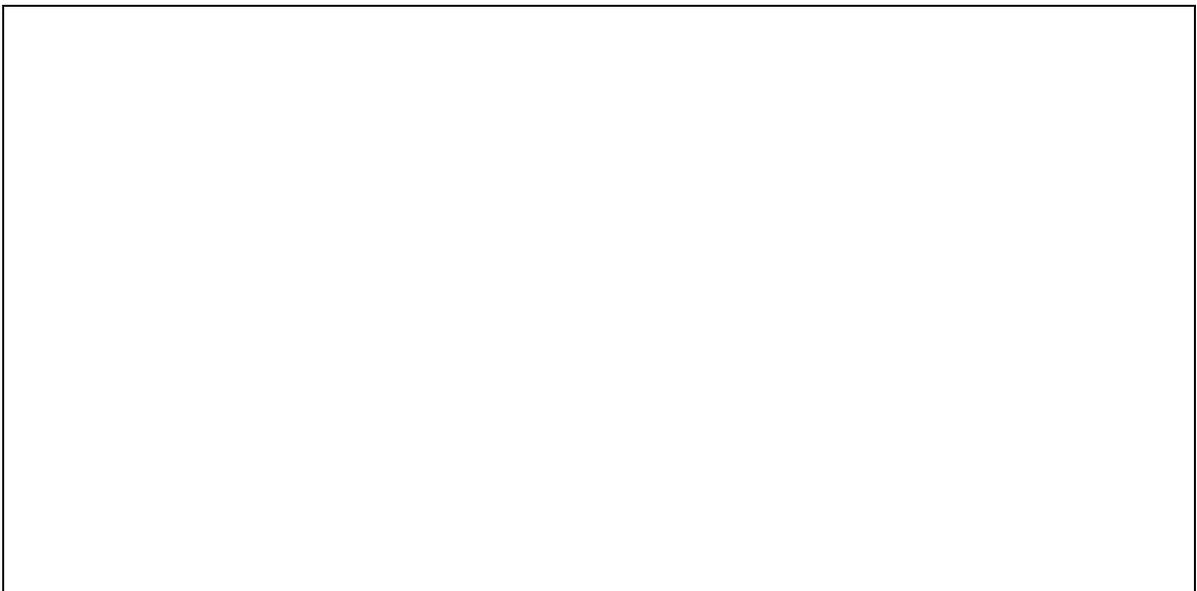
2. Breve analisi del contesto e delle esigenze cui intende rispondere il progetto

3. Descrizione del progetto

4. Scopo del progetto - Obiettivi specifici

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to write the project's scope and specific objectives.

5. Beneficiari

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to list the beneficiaries of the project.

6. Attività e Cronoprogramma

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>tempi</i>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

7. Risultati attesi

--

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1. COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ed ogni altro onere inclusi)

Descrizione analitica dei costi raggruppati in base alle macrovoci indicate

Voci di costo	Importo
Spese aggiuntive per risorse umane interne ed esterne per la gestione dei servizi di cui all'articolo 6	€
Spese relative a servizi di trasporto (carburante, ammortamento/leasing/noleggio di mezzi connessi alla realizzazione o all'implementazione del progetto), servizio mensa (alimenti e beni di consumo connessi allo svolgimento del servizio)	€
Spese per informazione e pubblicizzazione dell'intervento	€
Acquisto attrezzature ludiche, didattiche e per l'assistenza, materiale di consumo, ecc...;	€
Costi aggiuntivi per l'affidamento dei servizi di intrattenimento e assistenza per bambini	€
Spese aggiuntive di assicurazione connesse all'espletamento dei servizi	€
TOTALE	€

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI:

- RICHIESTA DI FINANZIAMENTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il sottoscritto, informato ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 autorizza il trattamento dei dati personali.

Data _____

Allegati alla domanda

COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE (**obbligatorio**)

MODELLI PER LA RENDICONTAZIONE

ELENCO ANALITICO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE SOSTENUTE

Va compilato un resoconto dettagliato delle spese sostenute per ogni attività del progetto

PROGETTO:						
ATTIVITÀ 1		DENOMINAZIONE:				
n. progr. VOCE DI SPESA:	Estremi documento di spesa			Soggetto emettente il documento di spesa	Oggetto documento di spesa	Importo liquidato
	Natura Documento	n.	Data			
					Totale	0,00
ATTIVITÀ 2		DENOMINAZIONE:				
n. progr. VOCE DI SPESA:	Estremi documento di spesa			Soggetto emettente il documento di spesa	Oggetto documento di spesa	Importo liquidato
	Natura Documento	n.	Data			
					Totale	0,00

ATTIVITÀ 3		DENOMINAZIONE:				
n. progr. VOCE DI SPESA:	Estremi documento di spesa			Soggetto emettente il documento di spesa	Oggetto documento di spesa	Importo liquidato
	Natura Documento	n.	Data			
					Totale	0,00
ATTIVITÀ		DENOMINAZIONE:				
n. progr. VOCE DI SPESA:	Estremi documento di spesa			Soggetto emettente il documento di spesa	Oggetto documento di spesa	Importo liquidato
	Natura Documento	n.	Data			
					Totale	0,00

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

Va compilato il quadro riepilogativo delle spese sostenute per ogni attività del progetto:

Spese per ogni attività del progetto	
1	€
2	€
3	€
...	€
TOTALE	€